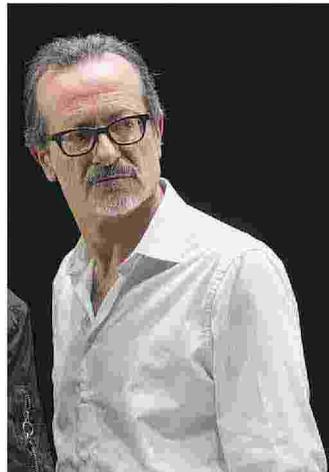


Nuovo spettacolo di Fausto Paravidino dedicato all'antieroe di Bertolt Brecht

Rocco Papaleo sul palco del Signorelli con "Peachum, un'opera da tre soldi"

CORTONA

■ Dopo la riapertura da tutto esaurito con Silvio Orlando, al teatro Signorelli si annuncia un'altra serata da sold-out. Restano infatti pochi biglietti disponibili per "Peachum, un'opera da tre soldi", lunedì 20 dicembre al Teatro Signorelli di Cortona. Fausto Paravidino è l'autore di un nuovo spettacolo dedicato all'antieroe Peachum, il re dei mendicanti dell'Opera da Tre Soldi di Bertolt Brecht. "Peachum è una figura del nostro tempo più ancora che del tempo di Brecht" sostiene Paravidino. "Dipende dal denaro senza neanche prender-



Rocco Papaleo Al Signorelli lunedì

si la briga di esserne appassionato. Non è avido. Non ambisce a governare il denaro, è governato dal denaro".

"In questa nuova Opera da tre soldi detta Peachum - scrive Paravidino - succede quello che succede nell'Opera di Gay, nel Sogno di una notte di mezza estate, in Otello e in moltissime fiabe. Perché occuparci ancora dell'Opera da tre soldi? Perché c'è qualcosa in questo classico degli anni Venti che è invecchiato (bene) e qualcosa che non è invecchiato per niente". Rocco Papaleo e Fausto Paravidino, alla loro prima collaborazione teatrale, interpretano questa nuova epopea al rovescio.

